

PROGETTO DEL SERVIZIO PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CULTURALE E GESTIONE DELLA CASA DELLA CULTURA ITALO CALVINO IN CALDERARA DI RENO - PERIODO 01/01/2023 – 31/12/2025

Relazione tecnica Illustrativa

LA STRUTTURA

Compreso all’interno del più ampio progetto di riqualificazione del parco Morello e dell’area verde scolastica, l’edificio è il risultato del recupero di parte degli spazi occupati della scuola materna in via Roma e di un ampliamento.

Il progetto nasce per ampliare e caratterizzare architettonicamente la nuova struttura, al fine di diventare un edificio simbolo per la città, in collegamento con il centro, il grande parco e il polo scolastico.



Gli spazi sono collegati fra loro da un ambito centrale a pianta rettangolare che si incunea sul fondo della **piazza** attraverso una grande facciata vetrata rivolta in diagonale verso la piazza del Comune. Questo ambiente ha valore di spazio di aggregazione sociale/espositivo, arricchito, oltre che da arredi, da sedute fisse a gradonate a evocare gli spazi pubblici all’aperto. L’ampia vetrata della facciata sulla piazza svolge una duplice funzione: la prima è quella di non creare una barriera netta fra interno ed esterno, la seconda è quella di dare la percezione durante le ore serali di una grande lanterna luminosa che preannuncia l’ingresso al parco retrostante.



Da questo ampio spazio si accede all'altro elemento caratterizzante la composizione, l'auditorium. Questo ambiente è stato pensato come un cuneo innestato nel vuoto creato dalla demolizione della struttura esistente. La configurazione planimetrica ne suggerisce l'utilizzo in quanto man mano che la sala si allunga verso il parco aumenta d'apertura assecondando la disposizione delle sedute a semicerchio di fronte al palco. Anche in questo caso lo spazio è caratterizzato dalle ampie vetrate. La vetrata semicircolare, a chiusura dell'auditorium, non vuole essere una

netta separazione fra interno ed esterno, essendo tutta apribile fino all'altezza di 2,60 ml.

A fianco dell'auditorium vi è il foyer, con servizi igienici ad esso dedicati articolati su un quarto di cerchio, che comunica direttamente con l'esterno; questo spazio permette l'utilizzo dell'auditorium in modo indipendente rispetto al Centro, è possibile infatti separare la sala dal Centro Culturale attraverso una ampia porta a soffietto, garantendo la massima flessibilità di utilizzo della struttura. A tale proposito si è creato, infatti, un altro gruppo di servizi nel vuoto attualmente esistente fra le due sezioni del lato Sud, rendendo così indipendenti i due ambiti principali: il Centro Culturale vero e proprio e l'**Auditorium**.

Elemento caratterizzante di tutta la composizione è la copertura vetrata che unifica e sovrasta i volumi caratterizzando l'accesso principale sulla piazza .

LA PROGRAMMAZIONE

La "Casa della Cultura Italo Calvino", attiva da gennaio 2018, si è affermata come spazio culturale innovativo, caratterizzato da una programmazione diversificata sia per tipologia di contenuti sia per il pubblico a cui si rivolge.

In particolare, si è voluto dare rilievo ai linguaggi delle arti visive, della musica e della

danza, agli incontri di approfondimento su temi di attualità, ai laboratori su tecnologia, digitale e videogame, ai workshop di arte, al gioco nelle sue diverse declinazioni.

In continuità con l'esperienza consolidata in questi anni, la proposta che il soggetto gestore si impegna a realizzare deve essere finalizzata ad alcuni obiettivi:

1) Coinvolgimento dei giovani e della comunità cittadina

La Casa della Cultura promuove il protagonismo dei ragazzi nel loro percorso di crescita, valorizzandone l'espressività e la creatività, anche attraverso l'acquisizione di risorse culturali e competenze utili a generare iniziative di imprenditorialità giovanile e/o di collegamento con le imprese. La partecipazione dei ragazzi alle attività della Casa della Cultura, anche tramite iniziative che li vedano coinvolti nell'elaborazione e realizzazione di attività ad essi dedicate, è considerata un obiettivo strategico.

La Casa della Cultura promuove inoltre il protagonismo della comunità, in particolare attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo culturale del territorio, favorendo lo sviluppo di progettualità di rete. È necessario, pertanto, che il gestore disponga di competenze adeguate e esperienza nella gestione di processi partecipativi.

2) Promozione della cultura creativa

La promozione della cultura creativa e lo sviluppo di competenze individuali in campo artistico rappresentano una linea di lavoro trasversale all'interno della programmazione.

La Casa della Cultura si rivolge a cittadini di tutte le età, offrendo opportunità di crescita anche tramite percorsi laboratoriali, workshop, seminari, masterclass e altre iniziative che siano finalizzate all'acquisizione di conoscenza e competenze non solo come individui ma come persone che agiscono e apprendono in quanto parte di un gruppo. In quest'ottica assumono particolare rilievo le attività che, pur rimanendo nell'ambito della promozione della cultura creativa, possano stimolare la socializzazione e generare relazioni di comunità.

La musica, le arti visive e performative, le nuove tecnologie sono alcuni dei temi che, in continuità con quanto avviato e consolidato negli anni scorsi, possono essere ulteriormente sviluppati nella futura programmazione.

3) Orientamento all'innovazione

La programmazione è caratterizzata da un significativo orientamento all'innovazione, sia nei contenuti che nei processi, con particolare attenzione al digitale, al web, alle nuove forme di produzione culturale, alle modalità di comunicazione contemporanee, agli strumenti più utilizzati dalle nuove generazioni, sia per l'espressione della propria creatività sia per lo sviluppo delle relazioni con i coetanei. Nella progettazione è necessario saper coniugare tradizione e innovazione, analogico e digitale, mettendo al centro la trasmissione dei saperi rivolta alle nuove generazioni, attraverso la relazione con artisti, operatori culturali, educatori attivi nei settori delle arti visive, della musica e dell'espressione artistica in generale. È necessario che le modalità di coinvolgimento, gli strumenti di comunicazione, la tipologia di attività proposte siano orientate alla sperimentazione e alla ricerca dei modelli più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4) Sviluppo di reti a livello locale, metropolitano, regionale

Il progetto dà ampio spazio al lavoro di rete, sia attraverso le relazioni già in essere con le imprese e le associazioni del territorio, sia sviluppando ulteriormente le reti con istituzioni pubbliche e private, operatori culturali, fondazione e altri soggetti di livello metropolitano, regionale e nazionale.

Questo obiettivo prevede che il soggetto gestore abbia comprovata esperienza nella progettazione e partecipazione a bandi regionali, nazionali e europei.

In particolare, si richiede al gestore di monitorare le opportunità di finanziamento in ambito culturale anche in relazione ai fondi Next Generation EU, Programma Operativo Città Metropolitane (PON Metro), Programma Europa Creativa e altre forme di sostegno provenienti da enti pubblici e privati locali e sovralocali e di collaborare alle candidature appropriate, in rete con operatori e associazioni culturali.

5) Partecipazione al sistema culturale cittadino - Culturara

La programmazione deve svilupparsi in sinergia con Culturara, sistema culturale cittadino composto da Casa della Cultura, Biblioteca e Teatro comunali, avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni del territorio, di operatori culturali, curatori, artisti. La Casa della Cultura partecipa attivamente ai progetti di sistema, sia nella fase della progettazione che in quella della realizzazione delle attività. Tra le altre, devono essere ulteriormente sviluppate le linee di lavoro dedicate alle residenze artistiche, ai progetti di educazione visiva e musicale per i giovani, alle iniziative legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, alle attività culturali previste per la rassegna estiva. In occasione di alcune manifestazioni cittadine segnalate dal Servizio cultura, la Casa della Cultura partecipa attivamente con iniziative rivolte ai cittadini, in particolare ai giovani.

6) Promozione della formazione e educazione in ambito culturale e artistico

Nell'ottica di sviluppo delle competenze di giovani, cittadini e in generale fruitori della Casa della Cultura, il gestore deve sviluppare un progetto legato all'offerta formativa in ambito culturale, con particolare attenzione alle figure professionali coinvolte nei processi organizzativi, di produzione e comunicazione delle attività culturali e artistiche. La Casa della Cultura deve inoltre consolidare la sua identità come spazio di promozione dell'educazione alle arti visive e alla musica, in linea con la progettazione di Culturara e in collaborazione con soggetti dotati di adeguata esperienza e competenza.

ALCUNI DATI

Nel suo primo anno di vita la Casa della Cultura ha totalizzato 19.117 presenze.

Nell'anno 2019 alle attività programmate e ospitate alla Casa della Cultura hanno partecipato 10.687 persone mentre nello stesso periodo sono state registrate 11.449 presenze come libera frequentazione. Nel suo secondo anno di vita la Casa della Cultura ha totalizzato 22.136 presenze.

Nell'anno 2020 alle attività programmate e ospitate alla Casa della Cultura hanno partecipato 4.415 persone, mentre nello stesso periodo sono state registrate 3.404 presenze come libera frequentazione. In questa situazione la Casa della Cultura ha ospitato nei mesi di apertura del 2020 un totale di 7.819 persone.

Nell'anno 2021 alle attività programmate e ospitate alla Casa della Cultura hanno partecipato 5.114 persone. Nello stesso periodo sono state registrate 2.721 presenze come libera frequentazione. In questa situazione la Casa della Cultura ha accolto nei mesi di apertura del 2021 un totale di 7.835 persone.

Per la programmazione si può fare riferimento al sito <https://www.culturara.it/casa-della-cultura>

I canali social attualmente attivi sono:

<https://www.facebook.com/casadellaculturaitalocalvino>

<https://www.instagram.com/casadellaculturaitalocalvino/>

<https://www.youtube.com/channel/UCo6msyJoHGjtXyRcBkBhBmw>

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune affida in appalto le attività di progettazione culturale e gestione del Centro culturale “Casa della Cultura Italo Calvino”, sita a Calderara di Reno in via Roma 29, identificato come da **planimetria allegato 1 al capitolato**. Gli spazi si intendono completi delle attrezzature e degli arredi ivi contenuti di cui **all'allegato 2 del capitolato**.

Il contratto prevede la gestione del centro culturale mediante la realizzazione di una progettazione culturale ampia e articolata che sviluppi il tema della cultura creativa nel rispetto delle finalità e degli obiettivi fissati dal Comune.

Il progetto dovrà essere finalizzato alla realizzazione di un programma di attività culturali rivolte sia ai residenti sia a un pubblico di dimensione metropolitana, regionale e nazionale, anche attraverso la partecipazione a reti sovralocali promosse da istituzioni pubbliche e private in ambito culturale. Il progetto inoltre dovrà essere sviluppato in sinergia con il sistema culturale Culturara, che include, oltre alla Casa della Cultura stessa, il Teatro Spazio Reno, la Biblioteca Rinaldo Veronesi, il Fab Lab del Bargellino, la residenza per artisti “Casa Arcobaleno”.

FUNZIONAMENTO DEL CENTRO CULTURALE

Il gestore dovrà assicurare l'apertura al pubblico del centro culturale per almeno **46 settimane all'anno**.

L'orario ordinario minimo di apertura al pubblico è di **39 ore settimanali**, distribuite tra mattina e pomeriggio, dal lunedì al sabato; è inoltre prevista un'integrazione di ulteriori **20 ore settimanali**, in media, per le aperture straordinarie date dalla programmazione e delle richieste di noleggio e utilizzo degli spazi da parte di soggetti terzi al di fuori dell'orario di apertura ordinario.

Durante il periodo di affidamento del servizio, le parti potranno concordare modifiche di orario in relazione allo sviluppo della programmazione delle attività, in base alla stagionalità, alla verifica dell'utilizzo del centro da parte dell'utenza e ad altri elementi che dovessero condizionare il normale svolgimento delle attività.

Gli oneri per utenze e manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

PER LE ATTIVITA' RICHIESTE AL GESTORE DAL PRESENTE APPALTO SI RINVIA AL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE.

PERSONALE

Allo scopo di garantire la continuità dei rapporti di lavoro già esistenti con l'impresa attualmente gestore del servizio, al presente appalto si applica la Clausola Sociale prevista dall'art. 50 del Codice dei Contratti pubblici. È pertanto obbligo dell'impresa aggiudicataria che subentra nell'appalto assicurare i livelli occupazionali e retributivi esistenti, procedendo all'assunzione del personale già alle dipendenze del gestore, nel rispetto del CCNL e della normativa applicabile.

Qualora il personale addetto al servizio non sia il personale già operante nella Casa della Cultura, gli operatori culturali addetti all'apertura del Centro dovranno possedere adeguate competenze nell'ambito dell'organizzazione e promozione di attività culturali, nella relazione con il pubblico e gestione di spazi e attrezzature.

In ogni caso il gestore dovrà garantire, mediante proprio personale professionalmente qualificato, la progettazione e la realizzazione di tutte le attività di cui al presente atto e proposte in sede di offerta, compresi la formazione e il possesso dell'attestato di formazione antincendio e primo soccorso.

Allo scopo di assicurare la continuità delle figure di riferimento della Casa della Cultura il gestore dovrà prevedere la presenza di due operatori con contratto a tempo pieno o di tre operatori per un complessivo monte ore minimo settimanale di 80 ore di contratto, addetti con all'apertura, al funzionamento del Centro e alla realizzazione della programmazione culturale. E' fatta salva la possibilità di ricorrere a ulteriore personale per particolari esigenze legate alla programmazione di eventi a attività. Il gestore inoltre dovrà garantire e indicare un referente responsabile/coordinatore/direttore artistico del progetto che sarà presente in sede per almeno 10 ore settimanali e durante le manifestazioni da questi organizzate, con almeno dieci anni di esperienza nella progettazione culturale e nella gestione di spazi culturali, comprovata da curriculum. Il responsabile dovrà garantire le necessarie relazioni con il Comune, partecipando agli incontri del Tavolo di coordinamento con il Servizio cultura e il responsabile della comunicazione del Comune.

DURATA

Il contratto ha la durata di tre anni, con decorrenza dal 1° gennaio 2023 e termine il 31 dicembre 2025.

Opzione di proroga tecnica: la scadenza del contratto potrà essere prorogata per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei). In tal caso, il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune.

CORRISPETTIVO POSTO A BASE D'ASTA E VALORE DELL'APPALTO

L'importo triennale a base di gara per la gestione dei servizi culturali presso la casa della Cultura ammonta ad € 495.000,00 (IVA esclusa).

L'importo stimato per la proroga tecnica di sei mesi ammonta a € 82.500,00 (IVA esclusa).

L'importo presunto degli incassi derivanti dai proventi di cui all'art. 13 punti a), b), c) d) ed e) del capitolato speciale ammonta a € 9.500,00 annuale per un valore complessivo per il triennio di € 28.500,00, oltre a € 4.750,00 per il periodo della eventuale proroga tecnica.

Pertanto il valore dell'appalto, considerando tutte le opzioni, nonché gli incassi presunti derivanti dai proventi di cui all'articolo 13 punti a) b) c) d) ed e) del capitolato speciale ammonta ad € 610.750,00 (IVA esclusa).

L'importo indicato, inoltre, non comprende oneri per la sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze, poiché non sono stati rilevati tali rischi. Pertanto tali costi pertanto sono quantificati pari a Euro 0,00 (zero).

I costi della manodopera costituiscono circa il 54,5% dell'importo.

Il corrispettivo è determinato dal ribasso di aggiudicazione. Il corrispettivo annuo sarà pagato dall'Amministrazione comunale, dietro presentazione di regolari fatture in rate bimestrali posticipate di pari importo, con decorrenza dall'effettivo avvio del servizio. Le fatture saranno liquidate a seguito del rendiconto dettagliato delle attività svolte. Tale rendicontazione costituirà elemento vincolante ai fini della liquidazione del corrispettivo.

Il corrispettivo si intende omnicomprensivo degli oneri per personale, attività, servizi e materiali, imposte e tasse, manutenzioni di cui all'art. 4 (attrezzature e arredi) del capitolato, oneri autorizzativi e ogni altro onere a carico del gestore per l'adempimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto.

La programmazione strettamente culturale non potrà avere valore economico complessivo annuale inferiore a € 50.000,00, I.V.A. esclusa. Tale importo è da intendersi quale somma dei costi diretti delle iniziative culturali, con esplicita esclusione dei costi per personale, servizi, prestazioni e utilità del gestore e di funzionamento del centro.

Il valore della programmazione culturale sarà debitamente documentato in sede di consuntivo e rendiconto di gestione.

PREVENTIVO, CONSUNTIVO E RENDICONTO DELLA GESTIONE

Ai fini del monitoraggio della corretta programmazione, gestione e esecuzione del servizio, ogni anno il gestore deve consegnare al Comune:

- 1) **1.a la programmazione culturale annuale del centro**, secondo la stagionalità e nel rispetto di quanto indicato in sede di offerta tecnica del gestore.

1. b un budget economico annuale preventivo, con la stima:

delle uscite suddivise per:

- costo del personale con espressa indicazione dei costi relativi al personale addetto all'apertura e funzionamento /costi del coordinatore-responsabile di progetto-direttore artistico/costi del personale a chiamata ecc
- attività culturali
- comunicazione
- gestione degli spazi
- spese generali
- altre spese (specificare)

delle entrate suddivise per:

- corrispettivo del Comune
- proventi da attività culturali (biglietti, quote di partecipazione ecc)
- finanziamenti da progetti e soggetti terzi
- proventi da concessione a terzi degli spazi
- bar e altre entrate (specificare)

La presentazione del Budget preventivo annuale può contenere una eventuale proposta di aggiornamento/revisione delle tariffe d'uso degli spazi del Centro culturale.

- 2) entro il 31 gennaio di ogni anno, a decorrere da gennaio 2024

2.a il rendiconto annuale annuale

delle uscite suddivise per:

- costo del personale con espressa indicazione dei costi relativi al personale addetto all'apertura e funzionamento e costi del coordinatore/responsabile di progetto/direttore artistico
- attività culturali
- comunicazione
- gestione degli spazi
- spese generali
- altre spese (specificare)

delle entrate suddivise per:

- corrispettivo del Comune
- proventi da attività culturali (biglietti, quote di partecipazione ecc)
- finanziamenti da progetti e soggetti terzi
- proventi da concessione a terzi degli spazi
- bar e altre entrate (specificare)

2.b Il bilancio consuntivo analitico e documentato di tutte le voci di spesa del Centro e del progetto culturale inserite nel rendiconto;

2.c Una relazione conclusiva sull'andamento del Centro e della programmazione culturale dell'anno precedente, che includa dati statistici annuali di utilizzo, sia relativamente all'accesso libero che per le attività organizzate dal gestore;

La mancata presentazione della documentazione comporterà l'applicazione della penalità prevista dall'Art. 22 del capitolato e potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali:

- insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016: l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 deve essere dichiarata anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

-insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 inerente il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nel citato comma 16 ter nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- insussistenza di ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dalla normativa vigente.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali o iscrizione ad altri Albi o registri anche regionali, per esercizio di attività rientrante nell'oggetto della presente gara. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016 come indicato nell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Requisiti di capacità economico finanziaria:

Stante l'entità e la complessità dei servizi da affidare, sono richiesti agli offerenti, i sotto indicati requisiti, quale espressione della capacità di eseguire e gestire con continuità le attività oggetto di affidamento:

- avere avuto negli ultimi tre esercizi finanziari 2019 – 2020 - 2021 un fatturato complessivo nei tre anni non inferiore a 1.200.000,00 euro, di cui almeno un fatturato specifico minimo di Euro 650.000,00 per servizi di gestione di progetti culturali e della struttura in cui l'operatore lo ha realizzato.

Requisiti di capacità professionale e tecnica:

avere realizzato negli ultimi tre anni: 2019 – 2020 - 2021:

- per la durata di almeno ventiquattro mesi consecutivi un progetto culturale con gestione della relativa struttura (es. Centro culturale, teatro, museo, biblioteca). Si specifica che lo svolgimento di attività quali: guardiania, servizio di maschere, guardaroba, mera gestione degli spazi ecc non soddisfa il requisito se non è unito alla realizzazione di un progetto culturale nella medesima struttura.
- almeno un progetto culturale realizzato su più territori, ispirato alla filosofia dell'open source, del festival, del contest, della "vetrina";

avere nel proprio organigramma almeno:

- n. 1 operatore con almeno 10 anni di esperienza in progettazione culturale da documentare mediante curriculum;
- n. 1 operatore con almeno 3 anni di esperienza in progettazione culturale da documentare mediante curriculum;
- n. 2 operatori con almeno 2 anni di esperienza in progettazione culturale da documentare mediante curricula.

Il possesso dei predetti requisiti, richiesti a pena di esclusione, deve essere dichiarato in sede di domanda di partecipazione.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LOCALI

I soggetti candidati a partecipare alla procedura di gara dovranno effettuare un sopralluogo di presa visione dei locali oggetto del presente appalto. Per motivi organizzativi, il sopralluogo può avvenire da agosto a settembre, concordando anticipatamente un appuntamento tramite mail agli indirizzi:

elisa.rossetti@comune.calderaradireno.bo.it

culturara@comune.calderaradireno.bo.it

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciato ai concorrenti apposita attestazione a firma dell'incaricato dall'Amministrazione comunale.

VALUTAZIONE DELL'IDONEITÀ E DELLA CONVENIENZA DELL'OFFERTA

L'affidamento del servizio avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016. Tenuto conto della particolare natura dei servizi e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta tecnica verranno assegnati fino a un massimo di punti 85, mentre all'offerta economica verranno assegnati fino ad un massimo di punti 15. Il servizio sarà aggiudicato all'Impresa offerente che avrà ottenuto il maggiore punteggio finale sommando i punti ottenuti per:

offerta tecnica + offerta economica

In caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio all'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo sulla qualità dell'offerta tecnica.

SOGLIA DI SBARRAMENTO: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 65 punti sul punteggio totale ottenuto per l'offerta tecnica. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

CONTENUTO OFFERTA TECNICA:

La busta dell'offerta tecnica dovrà contenere:

- a) una relazione illustrativa del progetto complessivo suddiviso per argomenti corrispondenti ai criteri di valutazione di seguito indicati, redatta in lingua italiana, con indice riassuntivo, con numerazione progressiva delle pagine, con uno sviluppo degli argomenti conciso, chiaro e coerente;
- b) i curricula degli operatori dello staff di progetto, qualora disponibili, e il curriculum del responsabile/coordinatore.

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA/QUALITATIVA (PUNTI 85)

Modalità di presentazione dell'offerta tecnica

La documentazione tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana su supporto cartaceo, con indice riassuntivo - con numerazione delle pagine – con uno sviluppo degli argomenti conciso, chiaro, coerente e nell'ordine corrispondente a quello riportato negli elementi di valutazione dell'offerta e dovrà essere redatto in un massimo di 20 facciate di grandezza A4. Le pagine eccedenti la lunghezza massima consentita, tenuto conto anche del rispetto delle modalità di impaginazione sopra indicate, non verranno valutate dalla Commissione giudicatrice. I curricula non rientrano nel computo delle pagine dell'offerta tecnica.

OFFERTA TECNICA: max punti 85 - Il Progetto verrà valutato sulla base dei criteri di seguito specificati:

I contenuti delle proposte tecniche offerte e assunti a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi di valutazione da parte della Commissione giudicatrice sono da ritenersi parte integrante dell'offerta, pertanto costituiranno vincolo contrattuale per il gestore e saranno oggetto di verifica in corso di esecuzione e di applicazione delle penali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1 - PROGETTO CULTURALE - punteggio massimo 50/100

L'offerta tecnica dovrà descrivere la programmazione culturale che il candidato intende realizzare, e le modalità, anche gestionali, attraverso le quali si realizza il progetto, coerentemente con le finalità del Comune espresse all'art. 3 del capitolato, ovvero:

- coinvolgimento dei giovani e della comunità cittadina
- promozione della cultura creativa
- orientamento all'innovazione
- sviluppo di reti a livello locale, metropolitano, regionale
- partecipazione al sistema culturale cittadino - Culturara
- promozione della formazione e educazione in ambito culturale e artistico.

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi:

La valutazione dei seguenti criteri terrà conto della coerenza con gli obiettivi, della qualità dei contenuti, dell'adeguatezza al contesto e della fattibilità delle azioni proposte.

1° subcriterio

PROGRAMMAZIONE CULTURALE - punteggio massimo 15/100

Si valuteranno la tipologia di proposte, il cronoprogramma, i target, la diversificazione dell'offerta culturale, l'orientamento all'innovazione e la qualità dei contenuti, la capacità di integrazione con le altre istituzioni di Culturara, la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Casa della Cultura.

2° subcriterio

RETI CULTURALI: COLLEGAMENTO CON ENTI, ISTITUZIONI CULTURALI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI - punteggio massimo 13/100

Si valuteranno le potenzialità di sviluppo che la programmazione culturale offre in relazione a:

- consolidamento delle reti già esistenti a livello metropolitano e regionale
- formazione di nuove reti a livello regionale, nazionale e internazionale.

3° subcriterio

CAPACITÀ DI REPERIMENTO DI RISORSE - punteggio massimo 11/100

Il candidato specifichi le opportunità di finanziamento della propria programmazione culturale. Si valuteranno le capacità di fund raising e di acquisizione di sponsorizzazioni e contributi, anche tramite la partecipazione a bandi di istituzioni pubbliche e private.

4° subcriterio

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ E DEL TERRITORIO - punteggio massimo 11/100

Si valuteranno le modalità e azioni per il coinvolgimento dei giovani, delle realtà associative, delle imprese e dei cittadini affinché trovino nel centro culturale un punto di riferimento per la fruizione e l'espressione delle proprie capacità creative.

2 - PROGETTO GESTIONALE punteggio massimo 25/100

L'offerta tecnica dovrà descrivere la struttura organizzativa mediante la quale si sviluppa la realizzazione del progetto e il suo funzionamento.

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi:

I contenuti saranno valutati con riferimento a: adeguatezza, coerenza, qualità, funzionalità.

1° subcriterio

STAFF DI PROGETTO: COMPITI E FUNZIONI DEL PERSONALE - punteggio massimo 10/100

Si valuterà l'organigramma e la qualificazione professionale del personale incaricato di realizzare la prestazione. Il gestore deve indicare competenze, esperienze pregresse, qualificazione professionali, percorso di studi, formazione mirata alla specificità del servizio, numero di ore settimanali da contratto di lavoro dedicate al servizio.

Sarà valutato anche il modello di gestione dello staff: distribuzione dei ruoli, dei compiti e delle funzioni, gestione del gruppo di lavoro, responsabilità di programmazione e coordinamento, sistema di reclutamento del personale, gestione delle sostituzioni, articolazione oraria settimanale del personale e del coordinatore, contenimento del turn over.

2° subcriterio

FUNZIONAMENTO E GESTIONE - punteggio massimo 10/100

Si valuterà il modello organizzativo del servizio, gli orari di apertura al pubblico e il calendario di funzionamento (orario settimanale, stagionalità, calendario annuale ecc), gestione del monte ore settimanale per le aperture straordinarie, etc. È necessario indicare le modalità di gestione delle concessione di uso temporaneo degli spazi a soggetti terzi e le modalità di gestione del bar presente nel foyer dell'auditorium.

3° subcriterio

VERIFICA E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ - punteggio massimo 5/100

Si valuteranno gli strumenti di raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati qualitativi e quantitativi e la tipologia di documentazione prodotta, la periodicità con cui si produrranno report per il Comune. Indicare gli strumenti di condivisione dei dati in cloud e i tempi di aggiornamento.

3 - PIANO DI COMUNICAZIONE - punteggio massimo 10/100

L'offerta tecnica dovrà descrivere gli strumenti e il piano di comunicazione attraverso cui si sviluppa la promozione e valorizzazione della Casa della Cultura.

Il sito web della Casa della Cultura è <https://www.culturara.it/casa-della-cultura>

I canali social attualmente attivi sono:

<https://www.facebook.com/casadellaculturaitalocalvino>

<https://www.instagram.com/casadellaculturaitalocalvino/>

<https://www.youtube.com/channel/UCo6msyJoHGjtXyRcBkBhBmw>

Le attività di comunicazione dovranno essere coordinate con quelle del sistema culturale.

Criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi:

I contenuti saranno valutati con riferimento a livello di dettaglio, innovazione, completezza, capacità di integrazione con le attività di comunicazione di sistema.

1° subcriterio

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE - punteggio massimo 4/10

Saranno valutate le modalità con cui si intende utilizzare gli strumenti di comunicazione per:

- promuovere l'identità della Casa della Cultura come centro culturale aperto e dotato di spazi liberamente fruibili;
- comunicare e promuovere la programmazione culturale;
- promuovere il noleggio degli spazi.

Indicare gli strumenti specifici per i diversi target e eventuali canali aggiuntivi rispetto a quelli già esistenti.

2° subcriterio

PIANO DI COMUNICAZIONE - punteggio massimo 6/10

Saranno valutati i seguenti elementi:

- strategia e obiettivi diversificati a seconda del target;
- contesto di riferimento (locale, metropolitano, regionale,...);
- integrazione fra i diversi canali e programmazione;
- piano editoriale dei canali social;
- advertising;
- monitoraggio dei risultati.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Gli elementi tecnici di natura qualitativa saranno valutati mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara. Ciascun commissario attribuisce discrezionalmente un coefficiente a ciascuna offerta sulla base di una valutazione graduata come da seguente scala di giudizio:

| FATTORE | VALUTAZIONE DEL CRITERIO | NOTE (descrizione della valutazione) |
|---------|--------------------------|--|
| 0.0 | Non valutabile | Illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme |

| | | |
|-----|-------------------|---|
| 0.1 | Molto scarso | Quanto illustrato risulta molto carente e non soddisfa i criteri richiesti |
| 0.2 | Scarso | Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i criteri qualitativi |
| 0.3 | Insufficiente | La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto |
| 0.4 | Mediocre | L'illustrazione risulta mediocre nel suo insieme |
| 0.5 | Quasi sufficiente | La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme ai criteri motivazionali |
| 0.6 | sufficiente | La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai criteri motivazionali |
| 0.7 | Discreto | La proposta risulta non pienamente soddisfacente nel suo insieme |
| 0.8 | Buono | Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme |
| 0.9 | Quasi ottimo | L'illustrazione risponde in maniera non pienamente esaustiva per forma e contenuto ai criteri motivazionali |
| 1.0 | Ottimo | Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai criteri motivazionali |

Una volta che si è calcolata la media dei coefficienti espressi dai commissari, si procederà a trasformare tali valori in coefficienti definitivi V(a) tramite riparametrazione.

Per effetto della riparametrazione, al concorrente che avrà conseguito il coefficiente medio più alto verrà assegnato il coefficiente pari ad 1,00, mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente inferiore.

I coefficienti (medie definitive) come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi dell'offerta tecnica.

Qualora nessuno dei partecipanti ottenga il massimo dei punteggi previsti dai singoli criteri di valutazione (Criterio 1 max punti 50 – Criterio 2 max punti 25 – Criterio 3 max punti 10), saranno riparametrati anche quest'ultimi.

Si precisa che nel caso di valutazione di una sola offerta non verrà applicata tale riparametrazione.

OFFERTA ECONOMICA

La busta con l'offerta economica dovrà contenere:

- **l'offerta espressa in ribasso sull'importo posto a base di gara pari a € 495.000,00**, I.V.A. esclusa per l'intero periodo di durata dell'appalto;
- i costi della manodopera e gli oneri aziendali in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016;
- il piano annuale e pluriennale di budget economico per la realizzazione del progetto sviluppato per tutte le annualità di servizio, a dimostrazione dell'attendibilità dell'offerta economica.

Il piano annuale e pluriennale di budget economico dovrà evidenziare i fattori che determinano la sostenibilità economica della gestione, riportando l'elenco delle spese e delle entrate suddivise per tipologia:

costi

1. COSTO DEL PERSONALE
2. ATTIVITÀ CULTURALI
3. COMUNICAZIONE
4. COSTI PER GESTIONE SPAZI
5. ALTRI COSTI SPESE GENERALI (specificare)

ricavi

6. CORRISPETTIVO COMUNALE
7. ENTRATE DA SBIGLIETTAMENTO/QUOTE DI PARTECIPAZIONE
8. NOLEGGI E CONCESSIONI SPAZI
9. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI DA TERZI
10. FINANZIAMENTI DA BANDI

In caso di discordanza fra il valore economico espresso nell'offerta economica e il valore indicato nel piano annuale e pluriennale di budget economico, sarà considerato valido, ai fini della aggiudicazione e della stipula del contratto, il valore più favorevole per il Comune.

Il Responsabile Unico di Procedimento si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 6 del Codice dei Contratti.

OFFERTA ECONOMICA – max punti 15

Modalità di attribuzione del punteggio per l'offerta economica:

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

Coefficienti Ci

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = *coefficiente attribuito al concorrente iesimo*

A_i = *valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo*

A_{soglia} = *media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti*

X = *0,90*

A_{max} = *valore dell'offerta (ribasso) più conveniente per la stazione appaltante*